

# RAPPORTO STATISTICO 2010

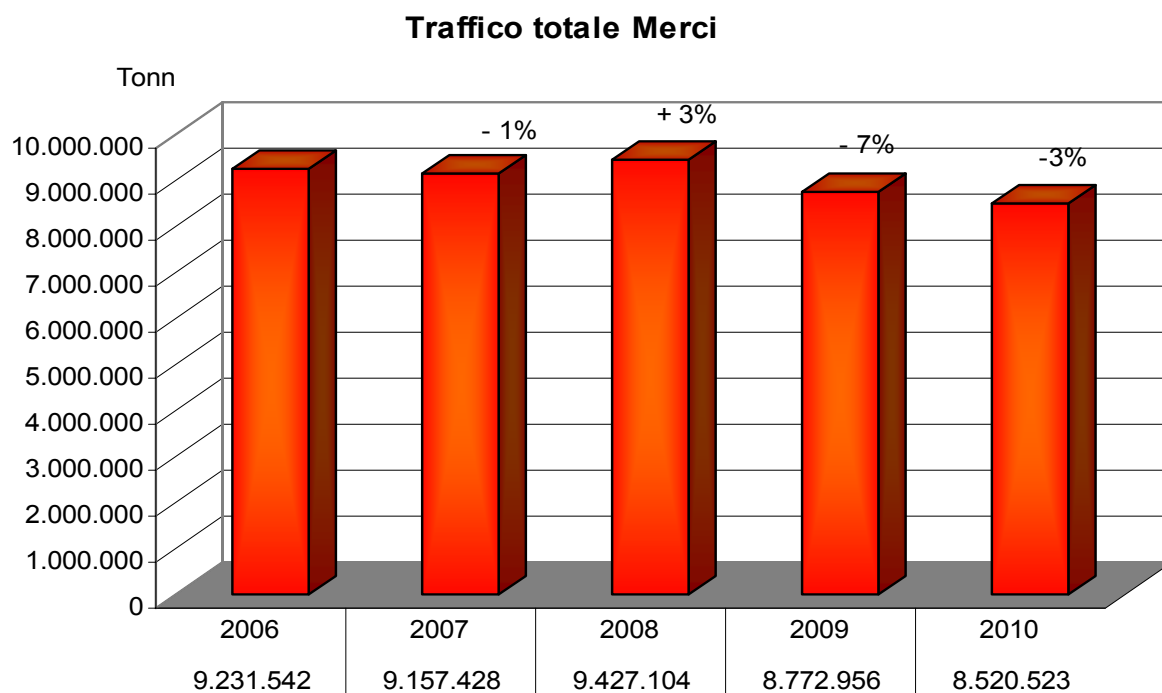


*A cura del Servizio Promozione, Programmazione e  
Statistica*

## 1. TRAFFICO MERCI

### 1.1 Inquadramento generale

Nel 2010 il porto di Ancona ha registrato un traffico complessivo di merci di 8.520.523 tonnellate, pari a -2,9% rispetto al 2009. Le navi in transito sono state 5.383, pari a -7,2% rispetto al 2009.

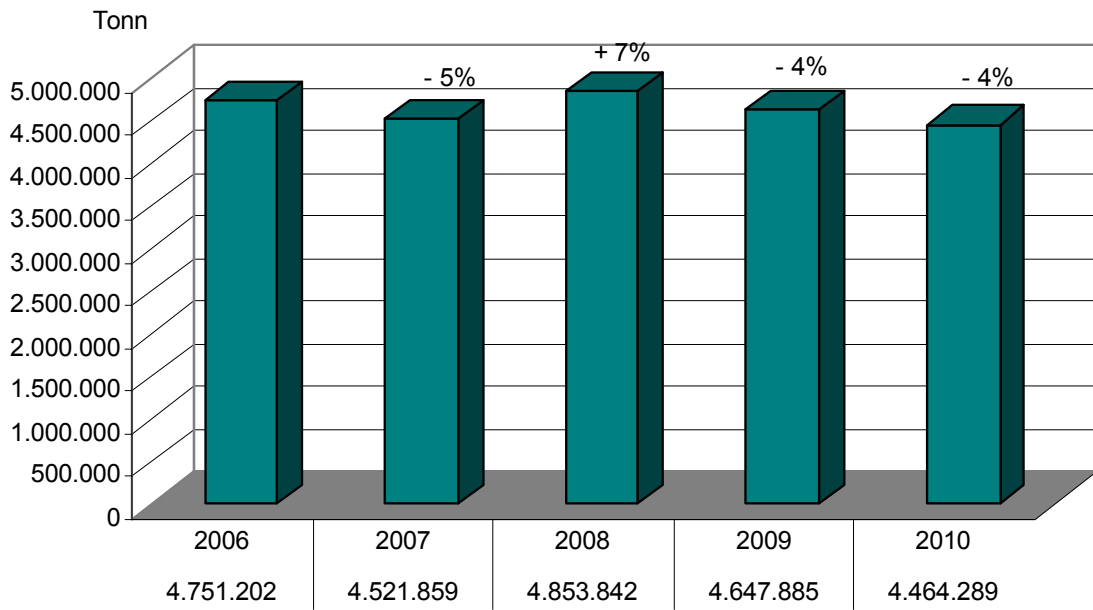


Il dato sicuramente conferma il permanere di una situazione economica di crisi internazionale, poiché già nel 2009 lo scalo dorico aveva chiuso con una perdita del 7% rispetto all'anno precedente.

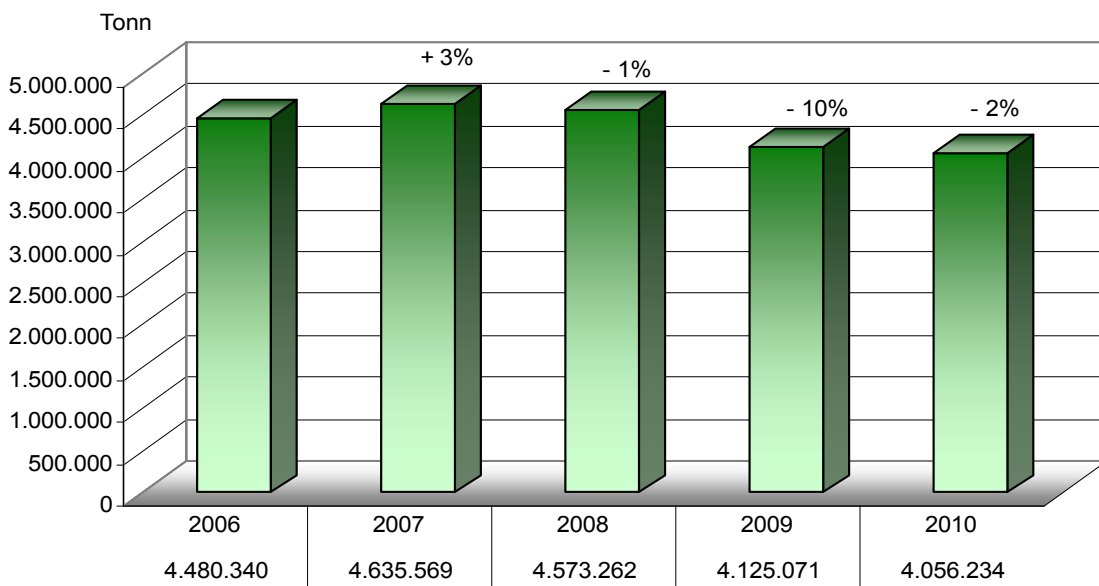
Il calo ha caratterizzato tanto le merci liquide (4,5 milioni di tonnellate, pari a -4% vs. 2009), che le merci solide (4 milioni di tonnellate, pari a -2%).

Per quanto riguarda queste ultime, si conferma la crescita delle merci che viaggiano nei contenitori (843.420 tonnellate, pari a + 3% vs. 2009) e si registra una decisa ripresa del traffico merci su Tir e Trailer (2,4 milioni di tonnellate, pari a + 16% vs. 2009) che ritorna ai livelli pre-crisi del 2008. In fortissimo calo, invece, le merci rinfuse (811.340 tonnellate, - 34% vs. 2009).

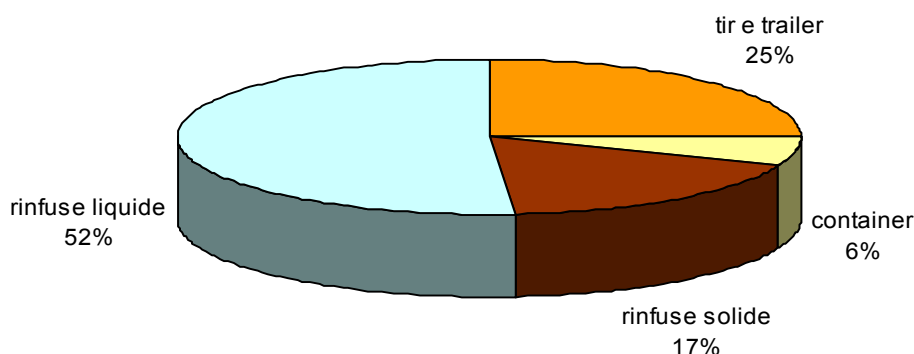
### Traffico merci Liquide



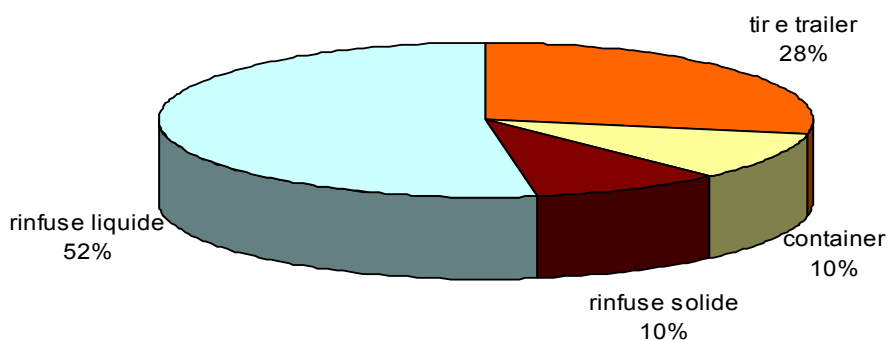
### Traffico Merci solido (rinfuse + tir + container)



### Composizione Merci 2006



### Composizione Merci 2010



## 1.2 Merci su Tir e Trailers

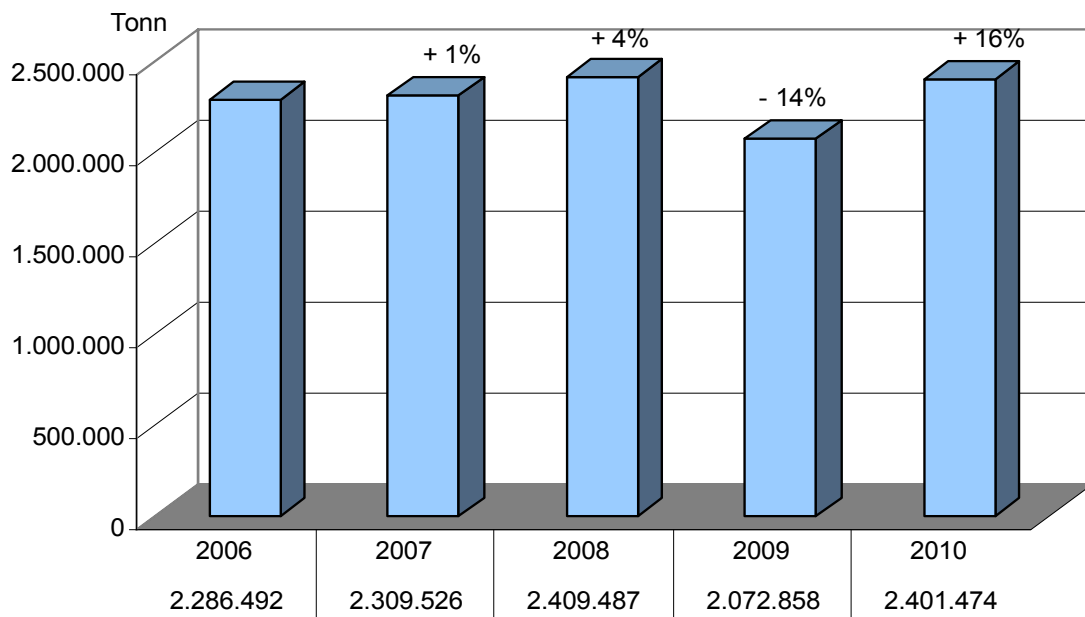
Le merci che viaggiano dentro Tir e Trailer rappresentano il 59% di quelle solide e il 28% del totale. Il 92% di questo traffico, pari a 2,2 milioni di tonnellate, è diretto e proveniente da/per la Grecia e cresce del 18% vs. 2009. In crescita (del 7%) anche le merci provenienti e/o dirette verso la Croazia - che pesano per il 6% - mentre segnano un netto calo (-39%) le merci sulla direttrice albanese.

Per quanto riguarda il numero di Tir e Trailer, il 2010 segna un calo dell'11% verso il 2009, con 169.331 transiti. Particolarmente negativa la performance della tratta greca (155.700 Tir e Trailer, pari a - 11%) che rappresenta il 92% dei transiti totali.

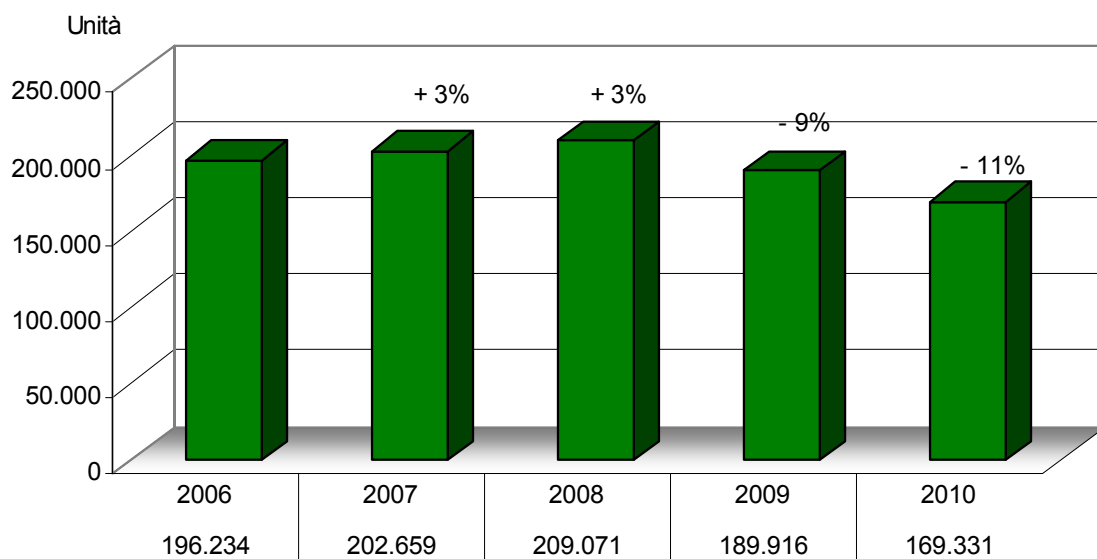
Si tratta di dati (quelli sul traffico merci nei Tir e quelle sul numero di Tir) solo apparentemente in contrasto tra loro. Difatti la crescita della quantità di merce trasportata nei tir

testimonia la necessità, in tempi di crisi, di ottimizzare l'efficienza dei carichi di trasporto (da 11,7 media tonnellate/tir nel 2006 a 14,2 nel 2010). Si tenga anche presente, comunque, che dal 2010 non deve più essere corrisposta la tassa sulle tonnellate trasportate nei tir all'interno dei Paesi della Comunità Europea. Il calo del numero di Tir e Trailer, invece, testimonia il perdurare della situazione di crisi internazionale, che vede la Grecia particolarmente colpita e, di conseguenza, i traffici sulla sua direttrice.

### Traffico Merci su Tir e Trailer



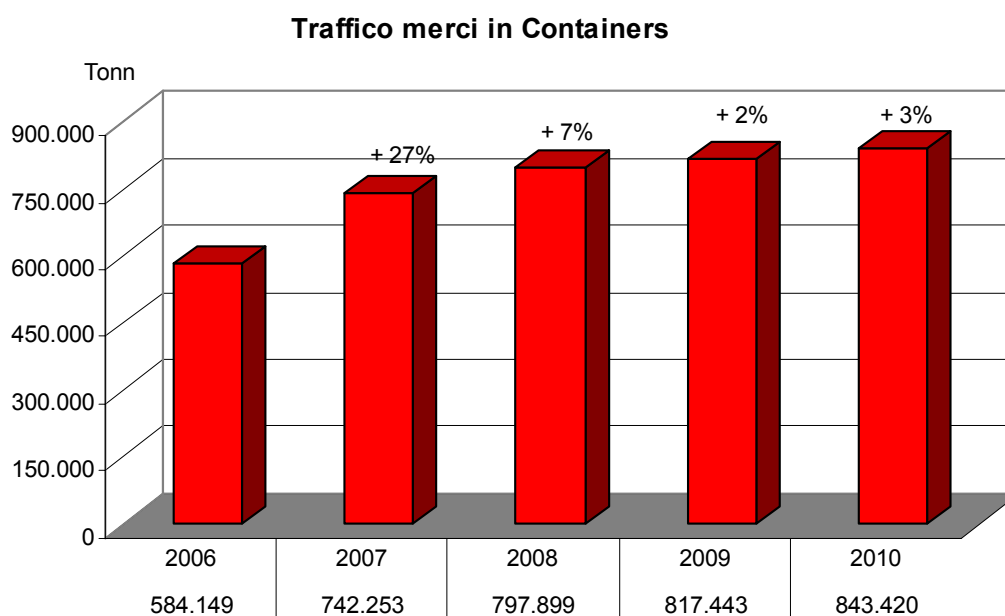
### Andamento traffico Tir e Trailer



### 1.3 Merci su containers

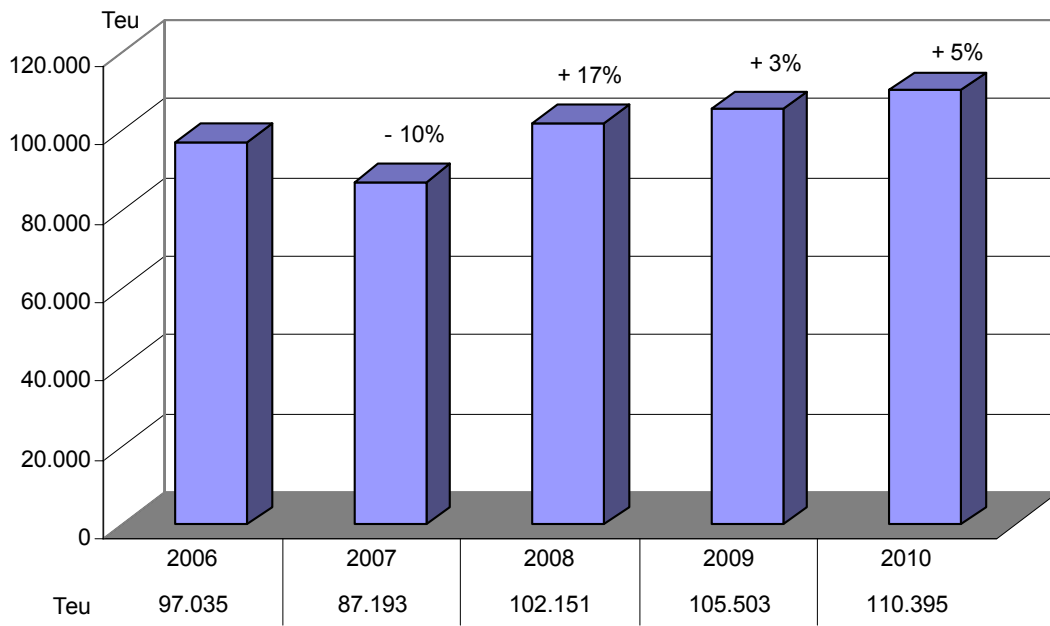
Il traffico merci nei contenitori conferma, anche nel 2010, l'andamento positivo degli ultimi anni, raggiungendo 843.420 tonnellate (+3% vs. 2009). Si tratta di un volume di traffico che sta acquistando un peso sempre maggiore per il porto di Ancona: nel 2010 costituisce il 10% del traffico merci totale, contro il 6% di 5 anni prima.

Il 68% di questo traffico, pari a 577.192 tonnellate, è diretto o proviene dai porti hub di Taranto e Gioia Tauro. Si tratta di un dato in calo rispetto agli anni precedenti, probabilmente a causa della forte crisi che caratterizza lo scalo calabrese. In crescita, invece il peso del traffico da/per la Serbia (12% del totale), Croazia (7% del totale) e Malta (6%).

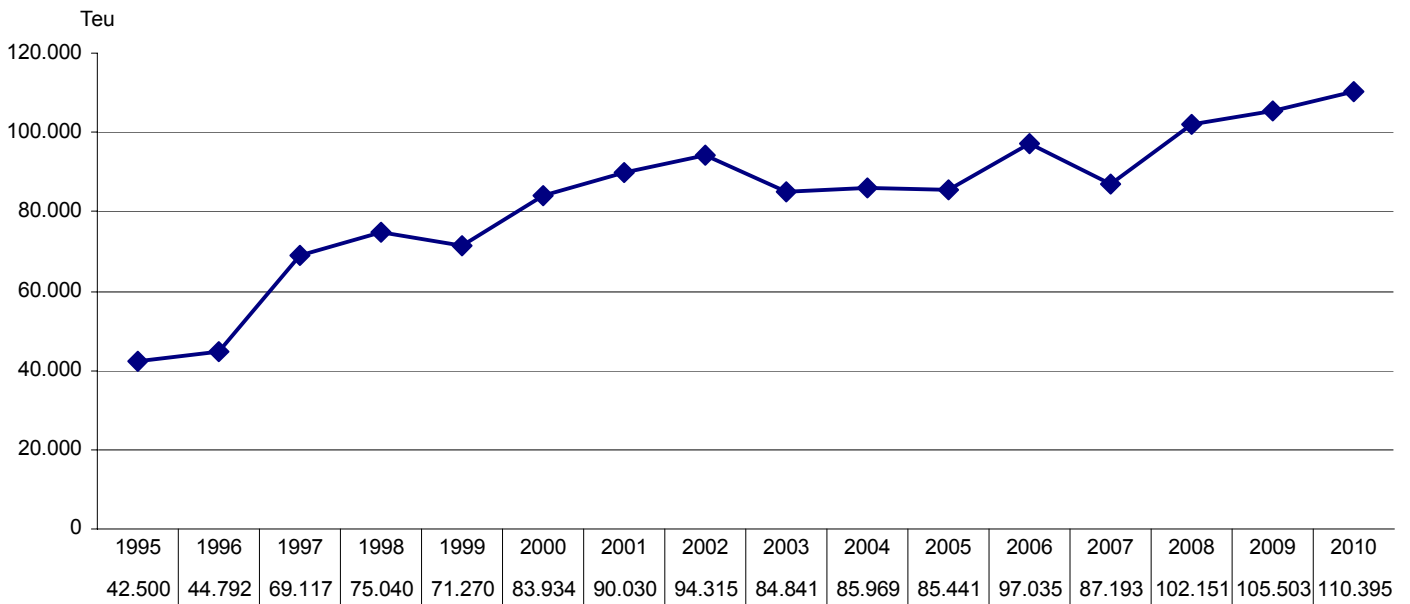


Alla crescita del traffico merci su container si accompagna l'aumento dei Teu in transito nello scalo dorico: nel 2010 il porto di Ancona raggiunge per la prima volta la quota di 110.395 Teu movimentati via mare, pari a +4,6% rispetto all'anno precedente.

### Andamento traffico Containers



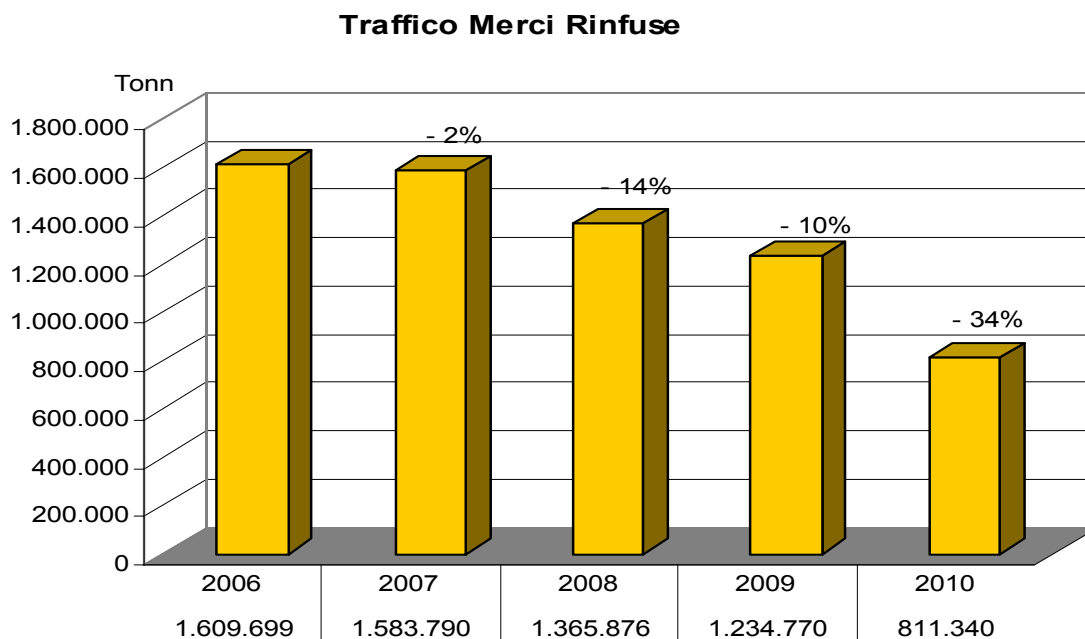
### SERIE STORICA CONTENITORI



Il grafico illustra chiaramente come il traffico contenitori nel porto di Ancona abbia avuto una forte espansione negli ultimi 15 anni, passando da 42.500 ad oltre 110.000 Teu.

## 1.4 Merci rinfuse

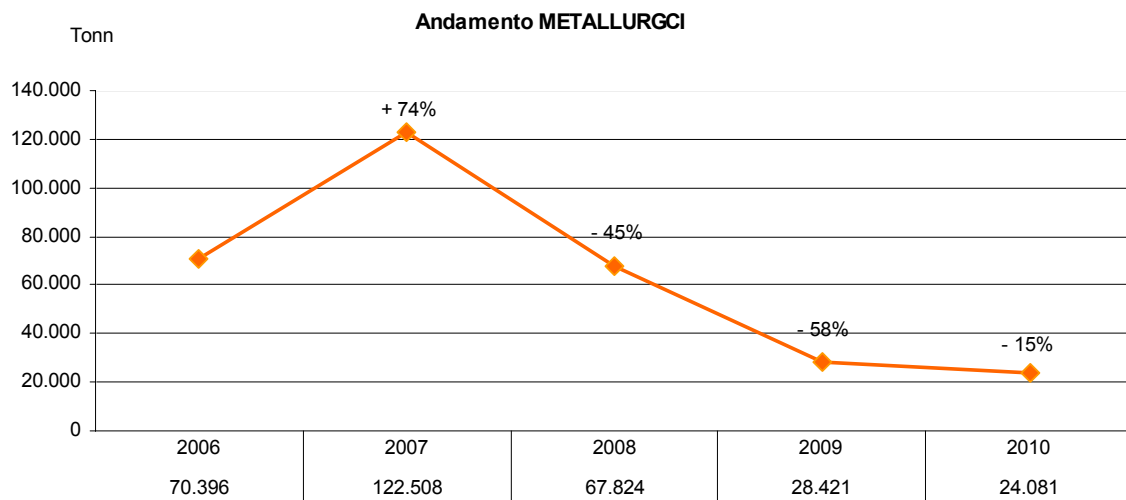
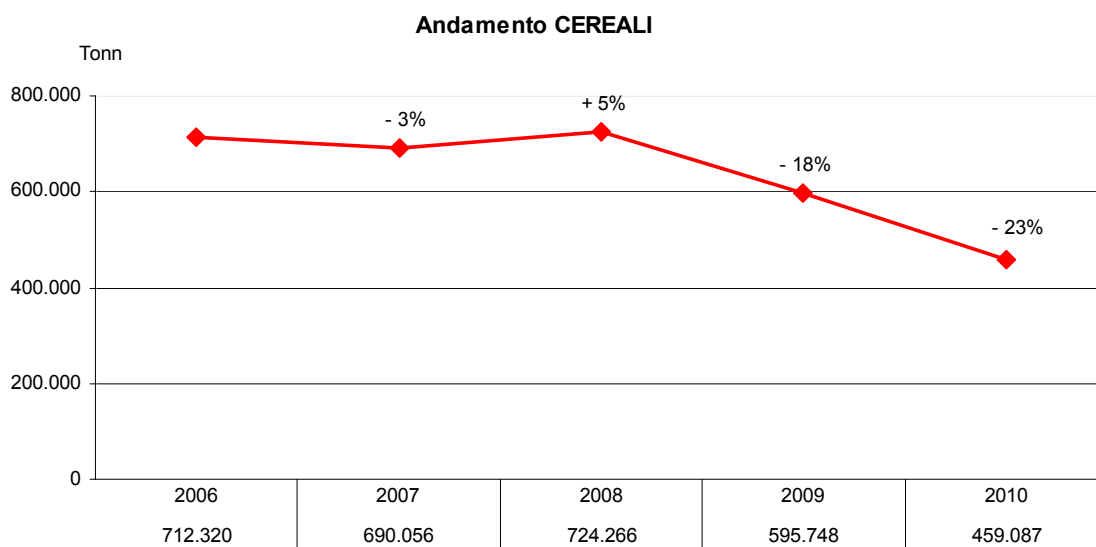
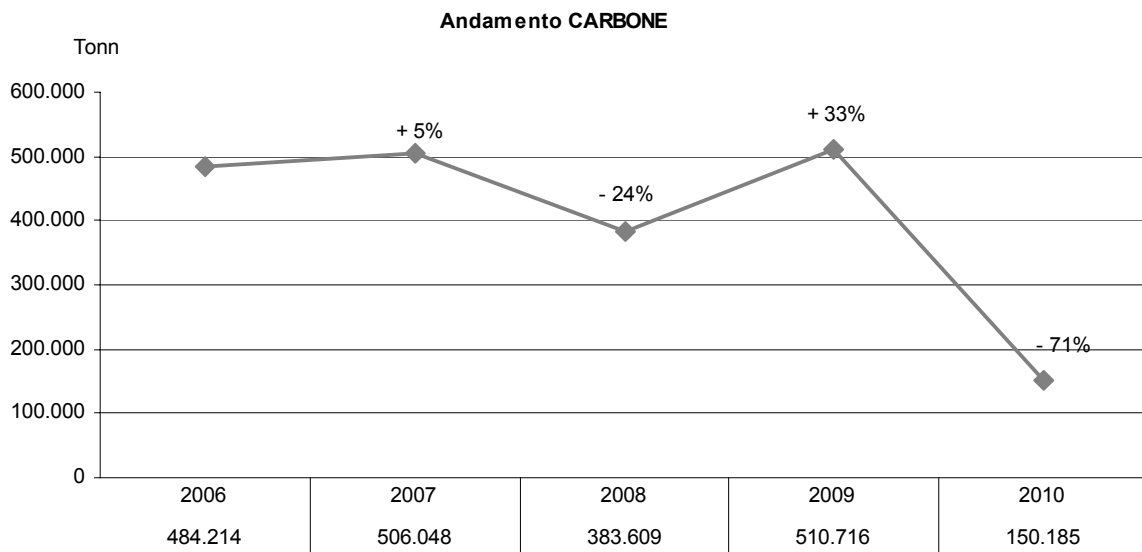
Il dato maggiormente negativo del 2010 è rappresentato dalle rinfuse solide: 811.340 tonnellate segnano un calo del 34,3% rispetto al 2009 con una forte contrazione dei traffici di tutte le principali voci che lo compongono: carbone (150.185 tonnellate, - 71%); cereali (459.087 tonnellate, -23%); metallurgici (24.181 tonnellate, - 15%). Solamente i minerali grezzi e manufatti (inerti) registrano una ripresa con 142.289 tonnellate movimentate nel 2010, pari a + 74% vs. 2009.

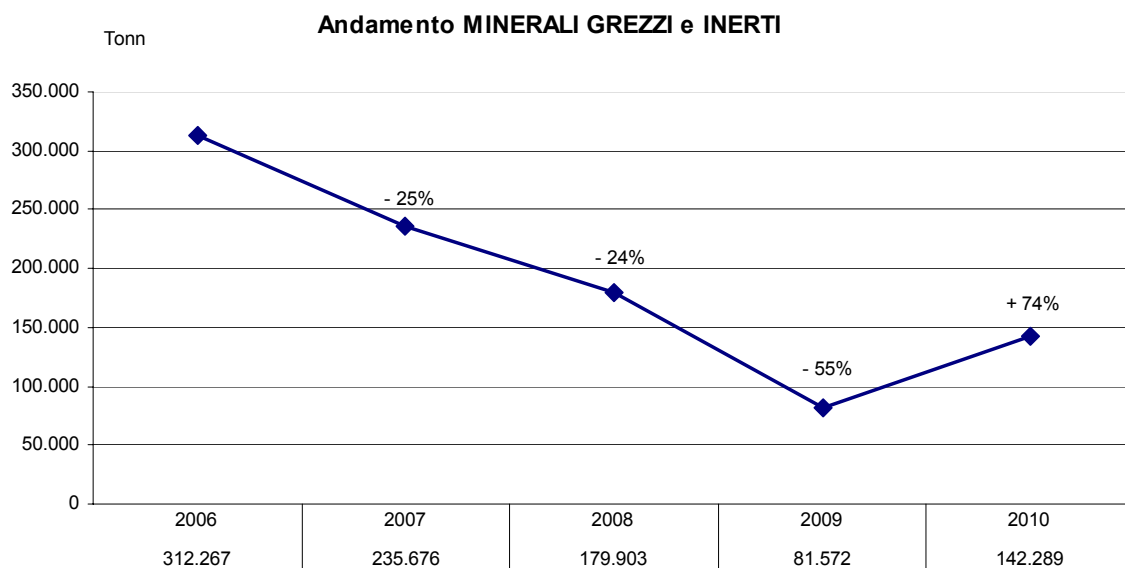


Nel corso dell'ultimo quinquennio il traffico di merci rinfuse nel porto di Ancona si è dimezzato, passando da oltre 1,6 milioni di tonnellate a 811.340. In generale questo dipende, come abbiamo ricordato nei precedenti Rapporti Statistici, dal fatto che alcune categorie merceologiche non vengono più trasportate alla rinfusa ma nei contenitori, sotto forma di semi-lavorati, nel quadro di un fenomeno tipico degli ultimi anni in cui l'industria manifatturiera tende più ad assemblare che a produrre.

Per quanto riguarda, in particolare il calo del traffico di carbone, questo è dipeso dal fatto che l'Enel ha sospeso la produzione di energia elettrica presso la centrale termoelettrica di Bastardo (Umbria) – dove era diretto in prevalenza il carbone sbarcato ad Ancona – per due ragioni: la prima, perché ha deciso di sfruttare maggiormente le proprie centrali idroelettriche dal momento il 2010 ha avuto diversi mesi molto piovosi; la seconda, perché la centrale di Bastardo necessita di adeguamenti tecnici per rispettare le norme comunitarie in materia di tutela dell'ambiente.

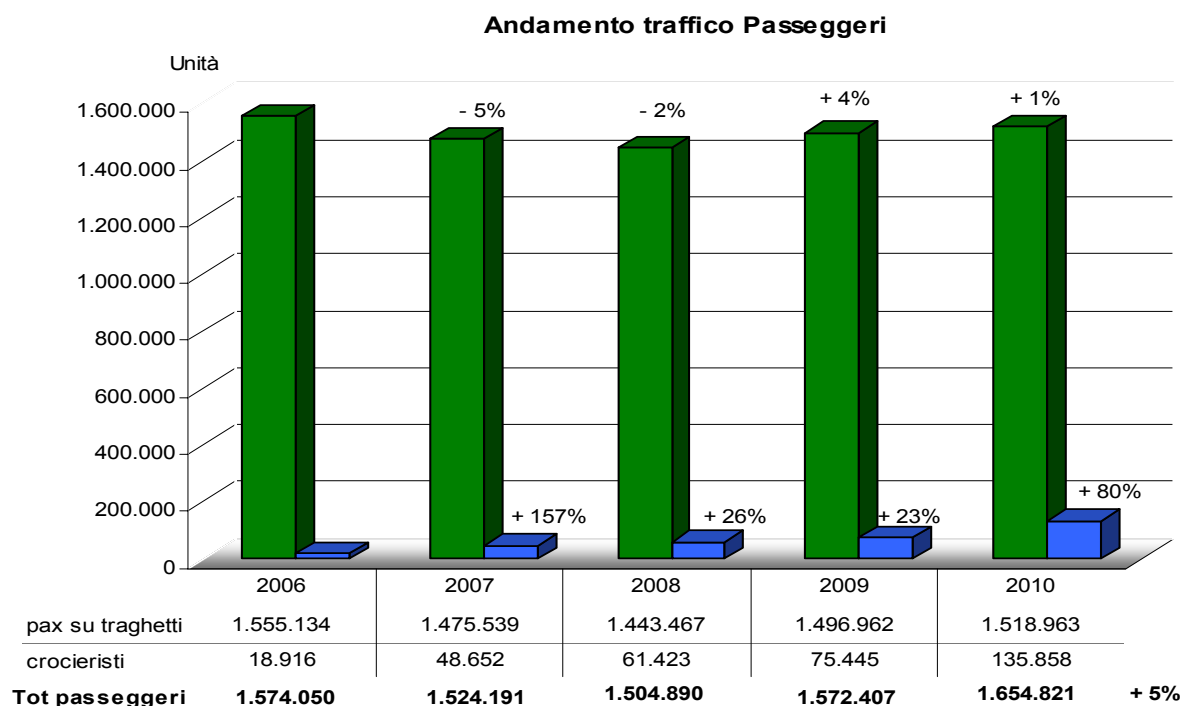




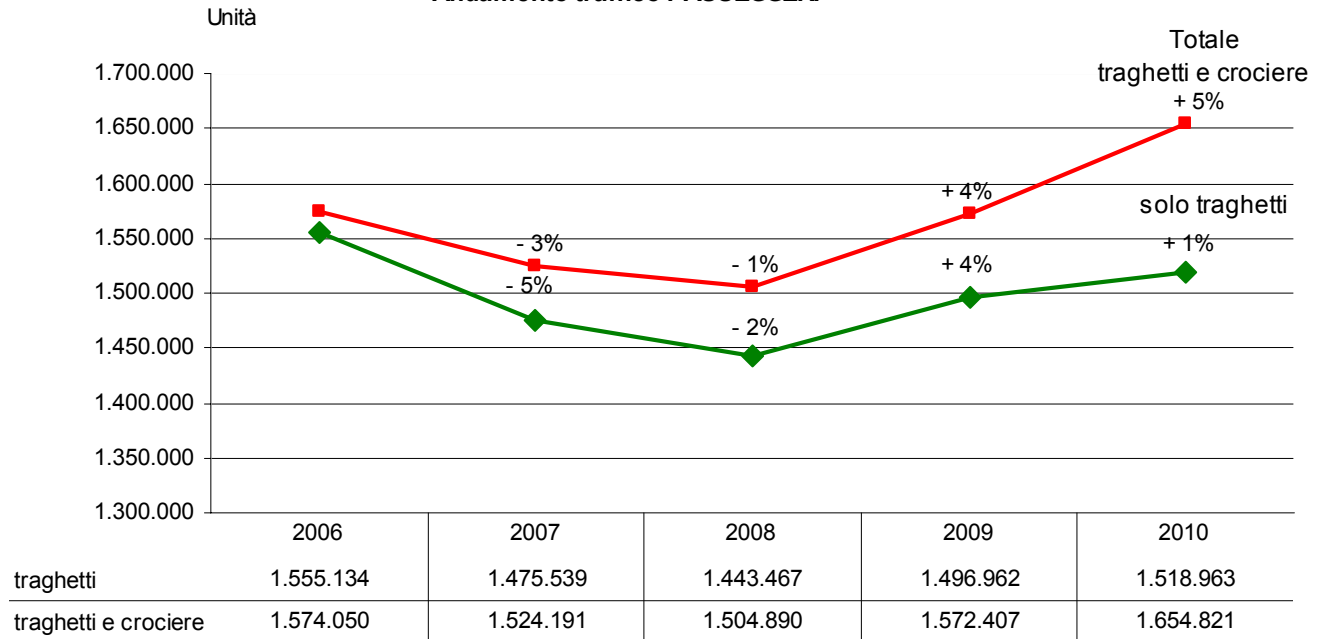


## 2. TRAFFICO PASSEGGERI

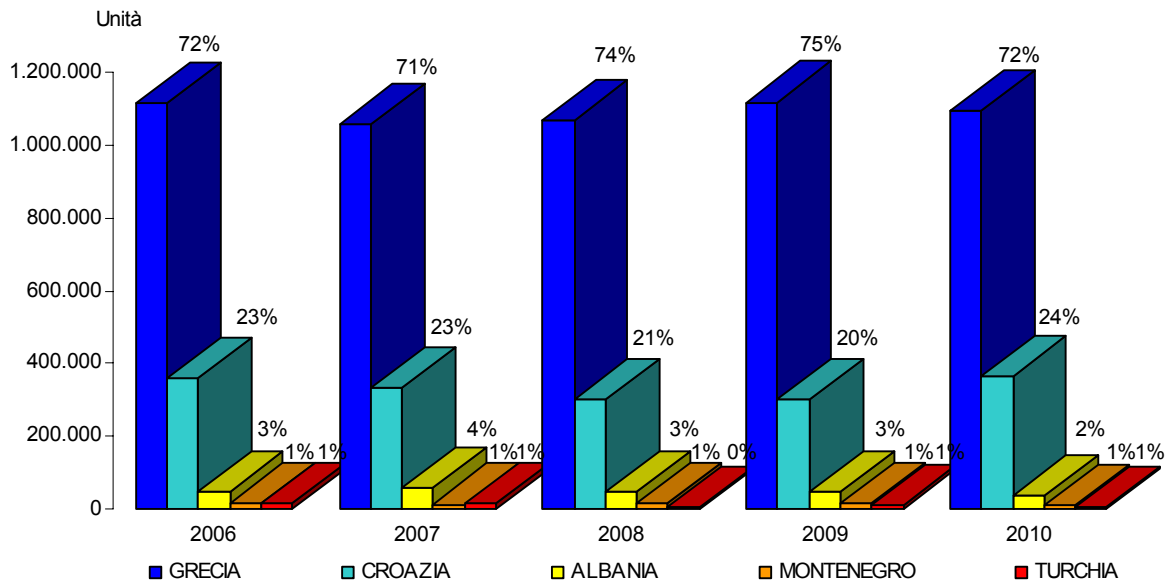
Nel 2010 il movimento passeggeri nel porto di Ancona raggiunge 1.654.821 transiti, pari a + 5,2% rispetto al 2009. Si tratta del miglior risultato di sempre, ottenuto grazie alla crescita sia del settore traghetti (1.518.963 transiti, + 1,5% vs. 2009) che nel settore crociere (135.858 passeggeri, + 80%). Quest'ultimo è in costante crescita, grazie alle toccate regolari di Costa Crociere e MSC, che hanno scelto Ancona come home port per le loro crociere in Adriatico, e nel 2010 rappresenta l'8% del traffico complessivo.



### Andamento traffico PASSEGGERI



### Traffico passeggeri per direttrice



Per quanto riguarda il traffico dei traghetti di linea, nel 2010 si registra un lieve calo dei transiti da/per la Grecia (1.094.548, pari a -2%) e delle direttrici minori (Albania, Montenegro e Turchia) mentre è fortemente cresciuta la direttrice croata con 364.982 passeggeri, pari a +20%.